

F.I.P.S.A.S.
COMITATO REGIONALE
VENETO
Settore Pesca di Superficie



REGOLAMENTO

**CAMPIONATO REGIONALE VENETO DI PESCA
AL COLPO 2026**



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE COMITATO
REGIONALE VENETO
MANIFESTAZIONE N° 559815
TROFEO REGIONALE PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2026**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 – Il Comitato Regionale con l'approvazione della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice ed organizza il Trofeo REGIONALE VENETO per Squadre di Società di pesca al Colpo, che si disputerà in 5 prove.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato Regionale che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Le prove, si svolgeranno qualunque siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Trofeo è riservato alle Società che ne hanno acquisito il titolo nei Campionati 2025. Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **tre** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore) e salvo deroghe per il mantenimento del numero di squadre previsto.

Al campionato Regionale 2026 parteciperanno, 30 (trenta) Squadre così individuate.

- le Squadre classificate fino al 20° posto del Trofeo Regionale del 2025, le squadre retrocesse dal campionato superiore con l'esclusione di quelle promosse in A1 in base ai quorum Nazionali;
- le Squadre provenienti dai Trofei di Serie C del 2025 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei Provinciali), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (30).

Nei casi di non adesione o esclusione la copertura dei posti vacanti verrà operata attraverso le classifiche dei rispettivi Trofei di Serie C Provinciali 2025, nel caso ci fossero ulteriori rinunce, il numero di squadre partecipanti, potrà essere completato con altre Province.

Il comitato regionale si riserva di poter modificare per il 2027 il numero delle squadre partecipanti

A fine campionato le Squadre classificate dal 21° all'ultimo posto nella classifica finale retrocederanno nei relativi Trofei promozionali di appartenenza.

ART. 4 – ISCRIZIONI – Dovranno pervenire, a firma del Presidente della Società, agli Organizzatori sotto elencati accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 100,00 (euro cento/00)** per Squadra per ciascuna prova. Il modulo (vedi fac-simile allegato) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti di ogni squadra.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

È fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. La Società Organizzatrice ha l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso. Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione verranno, automaticamente e senza possibilità di appello, retrocesse con tutte le loro Squadre in Serie C; in caso di recidiva saranno escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Pesca di Superficie.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' AUTOMATICAMENTE RETROCESSA AL TROFEO DI LIVELLO PIU' BASSO PER LA SPECIALITA' E SOTTOPOSTA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

Per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni Squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una Squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" colui che ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente. **Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova** e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio. Questi non potranno in alcun caso partecipare a manifestazioni di livello inferiore, ma potranno essere sostituiti da atleti titolari di manifestazioni inferiori o da non titolari che possono poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza.

Le prime 2 (due) prove dei Trofei di Campionato Italiano per Squadre, di Serie A, di Serie B e Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda). A partire dalla terza prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti provenienti da trofei di livello inferiore o assolutamente non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa. Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI SORTEGGIO E BOX DI PROVA

In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Le squadre potranno indicare in quale zona pescheranno i concorrenti.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, l'individuazione del posto gara.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da monte a valle.

BOX DI PROVA UFFICIALI

Il giorno antecedente le gare sono previsti, sul campo di gara, dei box ufficiali di allenamento composti da uno a quattro posti gara per ogni società a seconda della conformità del campo di gara.

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società ad un campionato, è assolutamente vietato scambiare nei box di allenamento ufficiale, concorrenti da una squadra all'altra al fine di provare esclusivamente la propria zona di competenza; qualora fosse accertata questa infrazione, a tutte le squadre colpevoli verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità).

I sorteggi dei box degli allenamenti ufficiali antecedenti le prove saranno inviati con le stesse modalità della composizione dei settori almeno 7 giorni prima della gara e saranno effettuati dal Comitato Regionale Pesca di Superficie.

Durante le prove ufficiali è vietato l'utilizzo della nassa, pertanto i pesci, una volta pescati, dovranno essere rimessi immediatamente in acqua.

Dopo le ore 16,00 del giorno antecedente la gara è **ASSOLUTAMENTE VIETATA LA PASTURAZIONE e LA PESCA** sul tratto riservato alla manifestazione.

Sarà ammesso esclusivamente preparare lenze ed attrezzature.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni sono indicati di seguito nel regolamento, l'orario di inizio della gara, sarà stabilito dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'abbinamento.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 concorrenti. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà possibilmente essere delimitato da un nastro o da un allineamento definito.**

1ª prova – 12 Aprile – Canal Bianco – Loreo (Ro) N° 1908268

SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

PESCATORI PADOVANI TUBERTINI via Certosa 3 - 35010-Vigodarzere (PD)

Tel. 349 5655860 Sig. Bettella Alberto e-mail: pescatoripadovani@gmail.com

Cod. IBAN: **IT64Q 05856 12100 196571582538** beneficiario: PESCATORI PADOVANI

Raduno: ore 7,00 Bar Commercio – Piazza Matteotti 1 – 45017 – Loreo Ro

Direttore di gara: Nardo Daniele

Segretario di gara: Nicoletto Renato

2ª prova – 28 giugno – Canale dei Cuori” Ca Bianca (Ve) N° 1908276

SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

GALILEO MONSELICENSI - via Squero 40 - 35043 Monselice - PADOVA

tel. 3470805433 e-mail: galileomonselicensi@gmail.com

cod. IBAN: **IT 40 X088 0762 6600 0000 0054 021**

Raduno: ore 7,00 presso Bar di Ca' Bianca – Via Cà Bianca 8 – 30015 – Cà Bianca Ve.

Direttore di gara: Dall'ò Loredana

Segretario di gara: Barison Livio

3ª prova – 6 settembre – “Canale Fissero ” Ca Vecchia(Mn) N° 1910009

SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

A.s.d. LA CASALEONESE - via Garibaldi c/o circolo Noi, - 37057 Casaleone – Verona

tel. 348 3487095660 e-mail: lacasaleonese@gmail.com

cod. IBAN: **IT74 W030 6959 4041 0000 0000 101** intestato a ASD LA CASALEONESE

Raduno: ore 7,00 presso Dak Cafè – strada Ostigliense 197 – 46037 – Governolo Mn.

Direttore di gara: Saggiaro Claudio

Segretario di gara: Galvani Thomas

4ª prova – 27 settembre – “Fiume Mincio ” Peschiera del Garda (Vr) N° 1908300

SOCIETA' ORGANIZZATRICE

PESCA SPORT LA VALLE “MAVER” via Madonna, 424 - 37051-Bovolone (VR)

Tel. 347 2822025 Sig. Peruzzo Tiziano e-mail: garepescasportlavallo@gmail.com

Cod. IBAN: **IT11 X083 2259 2900 0000 0814 549** beneficiario: PESCA SPORT LA VALLE

Raduno: ore 7,00 presso Bar Luna – Via Venezia 2 – 37019 – Peschiera del Garda Vr.

Direttore di gara: Peruzzo Tiziano

Segretario di gara: Quattrina Luca

5ª prova – 18 ottobre – “Canale Brian” (Ve) N° 1908326

SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

TEAM RIVIERA – Via Marzabotto, 8 – 30031 Dolo – Venezia

tel. 3382357537 e-mail: iscrizionigare.teamriviera@gmail.com

cod. IBAN: **IT64 L084 5236 0810 0000 0717 620** intestato a ASD TEAM RIVIERA

Raduno: ore 7,00 presso Trattoria da Mimmo Piazza Monte Grappa 8 Stretti di Eraclea Ve.

Direttore di gara: Conton Italo

Segretario di gara: Coin Moreno

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico della durata di **quattro** ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere possibilmente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere:

PRIMO SEGNALE: I concorrenti potranno posizionarsi all'interno del proprio picchetto e potranno iniziare la preparazione del materiale

SECONDO SEGNALE: Avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo delle esche e pasture da parte del Giudice di gara.

TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque **alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte;** al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su nulla – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli organizzatori;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dal momento dell'ingresso al box e fino al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore. E'

assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere al proprio posto gara solo se in possesso del cartellino relativo;

deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto. Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all' inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

- **Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.**
- **Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.**
- **Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.**

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- TUTTI GLI ATLETI SONO OBBLIGATI A POSSEDERE DUE NASSE
- A discrezione del Giudice di gara al raduno saranno date disposizioni per l'utilizzo
- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- **di usare nella pesca a tecnica obbligatoria "all'inglese" canne di misura superiore a metri 5.00; l'azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso; in casi particolari il Comitato di Settore potrà imporre una distanza minima di pesca e verrà indicata sul regolamento particolare della manifestazione;**
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- **di pesca del pesce Siluro, quando espressamente riportato nelle norme particolari di ogni campo di gara; questo non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.**

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, le esche, la pastura e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

Mais e canapa massimo consentito 2 litri salvo disposizione diverse il mais canapa devono essere presentati nei contenitori graduati

Nel caso fosse prevista la doppia Nassa, il concorrente avrà l'obbligo di posizionarla, in caso di violazione sarà assegnata la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).

I pesci di qualsiasi specie presentati alla pesatura eccedenti i 3 Kg. Avranno un punteggio massimo di 3 Kg.

1ª prova – 12 Aprile - Canale Bianco – Loreo (Ro) (box di prova da 4 posti)

Gara Tecnica. Quantità di pastura ammessa: litri 17 (brecciolino e terra compresa), che dovrà essere presentata al controllo già pronta all'uso; è altresì ammesso impiegare 2,0 litri di esche con massimo **½ litro di fouilles e o vermi e 50 gr di ver de vase**

- Roubaisienne di lunghezza fino a **13.00 metri**.
- Canne fisse fino a **11 metri**

In questa prova è possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara

2ª prova -28 giugno – “Canale dei Cuori” Ca’ Bianca (Ve) (box di prova da 2 posti)

Gara Tecnica libera. Quantità di pastura ammessa: litri 17 (brecciolino e terra compresi), che dovrà essere presentata al controllo già pronta all’uso; è altresì ammesso impiegare litri 2 di esche varie, con un massimo di **½ litro di fouilles e o vermi e 50 gr di ver de vase**

- **In questa prova è possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente durante l’intera gara**

3ª prova – 06 settembre – “Canale Fissero” Ca Vecchia (Mn) (box di prova da 4 posti)

Gara Tecnica libera. Quantità di pastura ammessa: litri 17 (Tra terra e brecciolino, che dovrà essere presentata al controllo già pronta all’uso; è altresì ammesso impiegare litri 2,5 di esche, comprensivo di ¼ di vermi

- **In questa prova è possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente durante l’intera gara**

4ª prova – 27 settembre – “Fiuma Mincio” Peschiera del Garda (Vr) (box di prova da 1 posti)

Gara Tecnica libera. Quantità di pastura ammessa: litri 12 (Tra terra e brecciolino, che dovrà essere presentata al controllo già pronta all’uso; è altresì ammesso impiegare litri 2,5 di esche, vermi solo da innesco.

- **In questa prova è non possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente durante l’intera gara.**

5ª prova – 18 ottobre – “Canale Brian” (Ve) (box di prova da 4 posti)

Gara Tecnica libera. Quantità di pastura ammessa: litri 17 Bagnata che dovrà essere presentata al controllo già pronta all’uso; è altresì ammesso impiegare 2 litri esche comprensivo di **½ litro di fouilles e o lombrichi e 50 gr di ver de vase.**

- **In questa prova è possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente durante l’intera gara.**

ART 9 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;
- fouilles e ver de vase (quando consentiti).

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), dal fouillis e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura. Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- **Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);**
- **Fouilles e vermi, quando consentiti;**
- **Crisalide, mais e canapa (vanno presentati sempre nelle matrioske).**

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ART. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Le esche andranno presentate integre al controllo e potranno essere inserite in pastura dove consentito dopo il controllo.

Dopo il controllo non è più consentito setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di ½ litro di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale", gli stessi dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno obbligatoriamente essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di 1 punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” - nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro. (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco, salvo disposizioni diverse.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI ALL'INTERNO DELLE APPOSITE “MATRIOSKE” AD ESCLUSIONE DEI VERMI, (salvo quantitativo definito).

IL VER DE VASE (QUANDO CONSENTITO) PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOULLIS DEVE ESSERE SEMPRE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato Regionale Veneto. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- per gravi cause di forza maggiore;
- per accertata pericolosità del Campo di Gara
- per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa potrà essere recuperata il **Sabato antecedente l'ultima prova in Brian.**

La prova si svolgerà con la stessa tecnica della 5ª prova. Non potrà essere recuperata più di una prova.

Se le condizioni di un qualsiasi Campo Gara non rendessero possibile la disputa di una prova tecnica, la gara, su indicazione del Giudice di Gara e del Responsabile della Manifestazione, verrà disputata a pesca libera con le stesse caratteristiche di validità.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice ed eventualmente dei componenti il Gruppo di Lavoro, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO

ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO REGIONALE VENETO, inoltre il campo gara dovrà essere messo esclusivamente a disposizione dei concorrenti iscritti alla gara il sabato antecedente la gara.

Le Sezioni Provinciali, sono invitate a mettere a disposizione dei concorrenti sette giorni prima il campo gara, anche organizzando delle gare promozionali.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 12 – CLASSIFICHE

Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente Circolare Normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica generale per squadre ed individuale verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle **cinque prove**, scartando il **50%** del **peggior risultato** di una prova.

L' esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di **scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione** (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.**

Ai fini della Classifica Finale:

• **Qualora fosse annullata una o più prove non verrà effettuato nessun scarto (valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).**

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato Regionale Veneto. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova ai seguenti indirizzi di posta elettronica: veneto@fipsas.it - bettella.veneto@gmail.com - sileno.poles@fipsas.it - franchinopegoraro@gmail.com

Al termine del Trofeo Regionale, le Squadre prime classificate nella classifica finale saranno ammesse a partecipare al Trofeo di A1 del **2027** fermo restando il limite massimo di squadre stabilito per ogni società, (calcolo che sarà effettuato in base ai quorum Nazionali).

ART. 13 – UFFICIALE DI GARA

Giudice di gara

Giudice di gara per le prove, sarà nominato dal Coordinatore Regionale G. di G.

Art. 14 – CONTRIBUTO DI MERITO SPORTIVO ALLE SOCIETA' per partecipazione ad attività agonistica (in relazione alla classifica).

CONTRIBUTO per ogni prova

Il contributo verrà versato con bonifico bancario a cura della Società organizzatrice

| | | |
|---------------|--|-----------------|
| 1ª Class | Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica | € 280,00 |
| 2ª Class | Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica | € 240,00 |
| 3ª Class | Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica | € 200,00 |
| 4ª /5ª Class | Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica | € 150,00 |
| 6ª /10ª Class | Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica | € 120,00 |

ART. 15 – RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE

Responsabile della Manifestazione, sarà il Comitato Regionale

PADOVA il 04/03/2026

Approvato dal CDS



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

COMITATO REGIONALE VENETO

TROFEO DI SERIE B PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2026

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società

con sede in Prov. CAP

Via n° Tel.

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

| SQ. | CONC | COGNOME | NOME | N. TESSERA FEDERALE | N. TESSERA ATLETA |
|----------|------|---------|------|---------------------|-------------------|
| A | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | 4 | | | | |
| B | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | 4 | | | | |
| C | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | 4 | | | | |

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2025, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

RECAPITO TELEFONICO COMUNICAZIONE _____ Sig. _____

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti

SQUADRE PARTECIPANTI TROFEO REGIONALE 2026

| NUM | SOCIETA' | PROV. | SQ | NUM SQ |
|----------------|------------------------------|-------|-------|-----------|
| 1 | CANNISTI CLUB VICENZA | PD | A-B-C | 3 |
| 2 | PESCATORI PADOVANI | PD | A-B | 2 |
| 3 | RIVER CLUB PADOVA | PD | A-B | 2 |
| 4 | PESCATORI NORDEST | PD | A | 1 |
| 5 | LA BRENTA | PD | A | 1 |
| 6 | LA CASALEONESE | VR | A-B-C | 3 |
| 7 | PESCA SPORT LA VALLE | VR | A-B-C | 3 |
| 8 | GALILEO MONSELICENSI | PD | A | 1 |
| 9 | IL PESCATORE | VR | A | 1 |
| 10 | LAGO AZZURRO | VE | A | 1 |
| 11 | LENZA CLUB MOGLIANO | VE | A-B | 2 |
| 12 | SPS TEAM RIVIERA | VE | A-B | 2 |
| 13 | GARISTI VENETI | VE | A-B-C | 3 |
| 14 | SAN MARCO | TV | A-B | 2 |
| | | | | |
| SQUADRE | | | | 27 |